



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

15 Aprile 2018



MALTEMPO. A Caltagirone il conducente di un'auto colpito da una pensilina ma non è grave. Il presidente Musumeci: aiuteremo le aree coinvolte dalla calamità

Il vento spazza l'Isola, serre distrutte a Vittoria

● Danni alle aziende agricole pure a Santa Croce e Scicli. A Gela il custode di un cantiere ferito dal crollo del cancello

Due voli diretti a Comiso, quello proveniente da Milano Malpensa e da Parigi, sono stati dirottati all'aeroporto di Catania. A Niscomi la copertura di un'abitazione si è schiantata su un'auto.

Francesca Cabibbo

VITTORIA

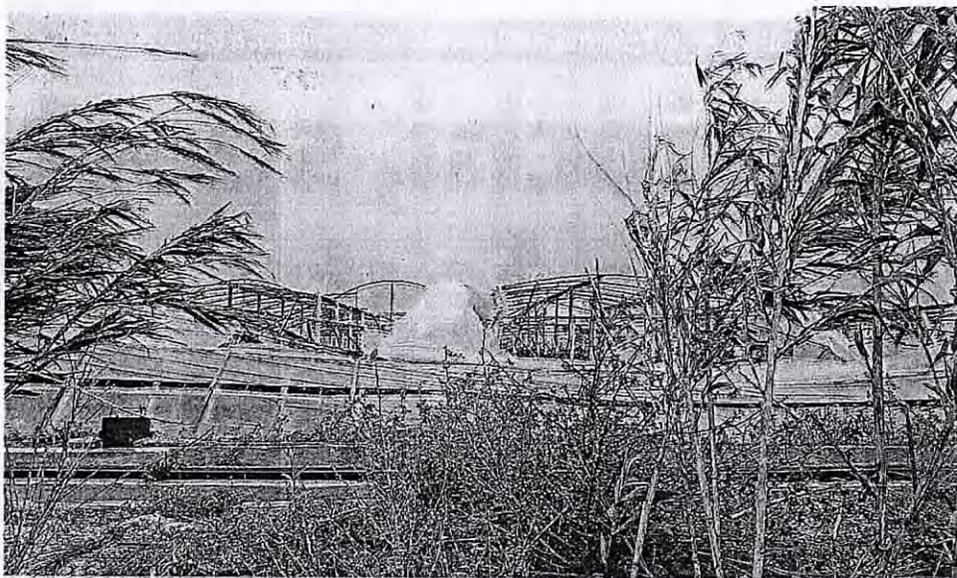
●●● «Dopo il danno la beffa. Le forti raffiche di vento delle ultime ore hanno assestato il colpo fatale alle aziende agricole del sud-est siciliano, già in ginocchio per la spietata concorrenza straniera che ha lasciato invenduta gran parte della produzione orticola. Parecchie serre sono state spazzate via, molte altre hanno subito danni gravi. Lunedì (*domani*) disporrà una dettagliata relazione da parte dei competenti Ispettorati per delimitare le aree colpite e chiedere le provvidenze previste per le calamità». Lo ha dichiarato il presidente della Regione, Nello Musumeci, dopo che il comparto agricolo si è ritrovato in ginocchio, con serre sradicate dal vento e colture danneggiate definitivamente. Si contano i danni, nella zona di Vittoria e Santa Croce Camerina. In alcune zone costiere le coperture delle serre e

gli stessi impianti sono stati spazzati via. Tutte le serre erano già in produzione ed il raccolto appare definitivamente compromesso. I danni sono ingenti anche nella zona di Modica e nel litorale di Scicli. In contrada Arizza l'azienda floricola Florguarino ha visto distrutti seimila metri quadrati di copertura in plastica delle serre. Danni pure a Scoglitti.

Non è stato risparmiato nemmeno l'entroterra: a Comiso il forte vento ha divelto e mandato in frantumi il grande orologio posto sulla facciata del Municipio. Il vento ha anche sollevato e distrutto alcune parti della tettoia dello stadio comunale. Due voli diretti a Comiso, quello proveniente da Milano Malpensa e da Parigi, sono stati dirottati all'aeroporto di Catania.

Danni ingenti anche nel Catanese. A Caltagirone il forte vento ha spazzato via alcuni alberi dei viali cittadini e della villa comunale. In via Roma, una pensilina coibentata è volata su una Fiat Panda che è stata schiacciata. Il conducente è rimasto ferito: per lui una prognosi di 30 giorni. Ha riportato ferite al volto e alle braccia. Sono saltati tegole e tetti e sono stati numerosi gli interventi dei vigili del fuoco.

A Gela, è crollato il cancello di un



Una serra scopercchiata dal forte vento a Vittoria (FOTO CABIBBO)

cantiere e il custode è stato travolto. È stato soccorso e portato in ospedale. Ha numerosi traumi e fratture, ma non è in pericolo di vita. Anche a Gela,

sono state moltissime le tettoie cadute, i pannelli stradali ed i cartelloni pubblicitari volati via. Disagi pure per la spazzatura sparsa in tutta la città,

dove c'è emergenza da settimane per la mancata raccolta a causa di un contenzioso fra la ditta e il Comune. Anche nella zona tra Butera ed Acate so-

no stati registrati danni ingenti, anche alle colture. A Butera, il tetto di un'abitazione è letteralmente volato in strada, finendo su alcune auto parcheggiate. Solo per un caso non ci sono stati feriti. Tanta la paura tra i residenti.

Ville e parchi chiusi a Caltanissetta per l'allerta meteo della protezione civile regionale che ha indotto il sindaco Giovanni Ruvolo e l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Tumminelli a disporre la chiusura degli spazi a verde, interdetti ai visitatori. Ieri mattina tegole sono volate da un antico edificio di via Re d'Italia e si sono schiantate sull'asfalto.

Tragedia sfiorata a Niscomi: il vento forte della mattinata di ieri ha divelto il tetto di un'abitazione di via Margagni, abbattendosi poi su un'auto in sosta e danneggiandola in maniera molto seria. Per fortuna l'auto non era occupata da nessuno, come pure la strada era completamente deserta. Un grosso albero di pino che adornava la piazzetta Cutruoneo-Montalto, davanti all'ingresso della scuola primaria e dell'infanzia del secondo circolo didattico (ieri chiuso), è stato abbattuto e spaccato in due dal vento. Chiusi ieri gli stand espositivi della Sagra del Carciofo. (*FC* - *SGA* - *SF*)

IN BREVE



VITTORIA STUDENTI DI ENOLOGIA IN TOUR

●●● Vittoria. Studenti veneti in visita a Vittoria. Un gruppo di giovani, della scuola enologica Cerletti di Conegliano Veneto (nella foto), in visita di istruzione nella Sicilia Orientale, sono arrivati a Vittoria e sono stati ricevuti a Palazzo Iacono, accolti dall'assessore alla Cultura, Alfredo Vinciguerra. Gli studenti erano accompagnati dalla professoressa Citino, originaria di Vittoria ma che insegna nella scuola ve-

neta. «Ringraziamo la professoressa Citino – ha detto Vinciguerra – che ha inserito tra le tappe della gita scolastica anche la nostra città. È una occasione importante per far conoscere agli studenti veneti le nostre bellezze storiche, architettoniche e paesaggistiche e in particolare le eccellenze dell'enogastronomia e il pescato di Scoglitti. Non c'è migliore viatico per la crescita turistica della città». (FC*)

Gds 15 Aprile 2018

Padre La Pegna superiore dei Dottrinari

... Il vittorioso padre Sergio La Pegna, dei Padri Dottrinari, congregazione fondata dal beato Cesare De Busi, è il nuovo superiore generale dell'istituto religioso. Padre Sergio La Pegna ha 45 anni, il Padre Dottrinari sono presenti a Vittoria fin dal 1953. Fu il vescovo pro tempore monsignor Francesco Pennisi, ad affidare loro la parrocchia Madonna Assunta. (PAC)